AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ROCCA DI CAMBIO: 1^ MAGGIO DI SANGUE, MORTO OPERAIO IN UN CANTIERE

1 Maggio 2012



ROCCA DI CAMBIO – Morire il giorno della festa dei lavoratori in un incidente di cantiere.

È successo questa mattina a Rocca di Cambio (L'Aquila), dove un operaio romeno di 51 anni, Vasile Copil, ha perso la vita precipitando dall'impalcatura del cantiere in cui stava lavorando.

Il cantiere è stato sequestrato dai carabinieri ed è stata aperta un'inchiesta da parte della procura della Repubblica dell'Aquila.

Non si conosce il motivo per il quale gli operai fossero al lavoro nonostante il giorno festivo.

Una vicenda che ha suscitato la dura presa di posizione del sindaco del borgo dell'Aquilano, Gennaro Di Stefano, che ha denunciato "l'incuria e l'incoscienza" cui sono sottoposti troppo spesso i lavoratori.

Sembra che l'uomo, dipendente di una ditta di Roma, la Coop Rocca di Cambio, impegnata nella costruzione di un residence alle porte del centro montano, si sia sporto per passare materiale a un collega.

A quel punto ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di tre piani, ferendosi gravemente.

Sul posto è arrivata l'ambulanza del 118 ed è intervenuto anche l'elisoccorso del 118 dell'Aquila; i sanitari hanno cercato di rianimare Copil, praticandogli prima il massaggio cardiaco e utilizzando poi un defibrillatore.

L'uomo, però, è morto pochi minuti dopo l'arrivo dei sanitari, prima che venisse caricato sull'elicottero per il trasporto in ospedale.

L'autorizzazione alla rimozione della salma è quindi arrivata dal magistrato di turno, il sostituto procuratore David Mancini, titolare dell'inchiesta. *(pi.bi.)*

LE REAZIONI

IL SINDACO: "INCURIA E INCOSCIENZA"

"Non lo conoscevamo, visto che la ditta non faceva dormire le maestranze in zona ma tornavano tutte le sere a Roma, però il dolore è comunque forte".

Lo afferma sconsolato il sindaco di Rocca di Cambio, Gennaro Di Stefano, che denuncia: "questi incidenti accadono per l'incuria e l'incoscienza e la mancanza del minimo rispetto delle regole sul lavoro".

"Il guaio – aggiunge Di Stefano – è che più queste cose accadono, meno si prendono provvedimenti".

Sul fatto che stessero lavorando il 1° maggio, il sindaco chiude "è molto strano".

PARTITO COMUNISTA LAVORATORI: ”PERCHE’ LAVORAVA OGGI?”

Il Partito Comunista dei lavoratori (Pcl) Abruzzo ha protestato in una nota per la tragica morte.

“Ci chiediamo, per l’ennesima volta – ha tuonato il coordinatore Ottaviano Scipione – quanto valga la vita di un lavoratore per i padroni delle villette e per le ‘cooperative’ che autorizzano il lavoro nei giorni di festa”.

SERVIZIO PUBBLICO: ”UN PENSIERO PER LUI”

Anche la pagina *Facebook* della trasmissione *Servizio Pubblico* di Michele Santoro ricorda *Vasile Copil*.

“Operaio romeno, è morto oggi cadendo da un’impalcatura a L’Aquila. Un pensiero per lui”, si legge.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli